Zeitschrift: Action : Zivilschutz, Bevölkerungsschutz, Kulturgüterschutz = Protection civile, protection de la population, protection des biens culturels = Protezione civile, protezione della populazione, protezione dei beni culturali

Herausgeber: Schweizerischer Zivilschutzverband

Band: 53 (2006)

Heft: 3

Artikel: Collaborazione internazionale nel campo della protezione della popolazione

Autor: [s.n.]

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-370352

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 22.08.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

UFFICIO FEDERALE DELLA PROTEZIONE DELLA POPOLAZIONE

Collaborazione internazionale nel campo della protezione della popolazione

UFPP. La collaborazione internazionale è un compito importante per l'Ufficio federale della protezione della popolazione (UFPP). Molte minacce con conseguenze transfrontaliere richiedono infatti un coordinamento internazionale sia delle misure preventive che degli interventi. Le relazioni internazionali permettono inoltre lo scambio di conoscenze.

Per adempiere i suoi compiti, l'UFPP deve poter contare sulla collaborazione internazionale. La Legge federale sulla protezione della popolazione e sulla protezione civile (LPPC) prevede che la Confederazione sia attiva a livello internazionale (articolo 7), soprattutto nel campo della ricerca (articolo 8). Le singole divisioni dell'UFPP intrattengono perciò le seguenti relazioni internazionali:
- partecipazione a congressi e conferenze;
- rappresentanza dell'UFPP in seno a organizzazioni internazionali e gruppi di lavoro;
- relazioni con gli organi governativi e tecnici di protezione della popolazione dei Paesi stranieri;
- accoglienza ed accompagnamento di visitatori stranieri, a livello d'ufficio o delle divisioni.

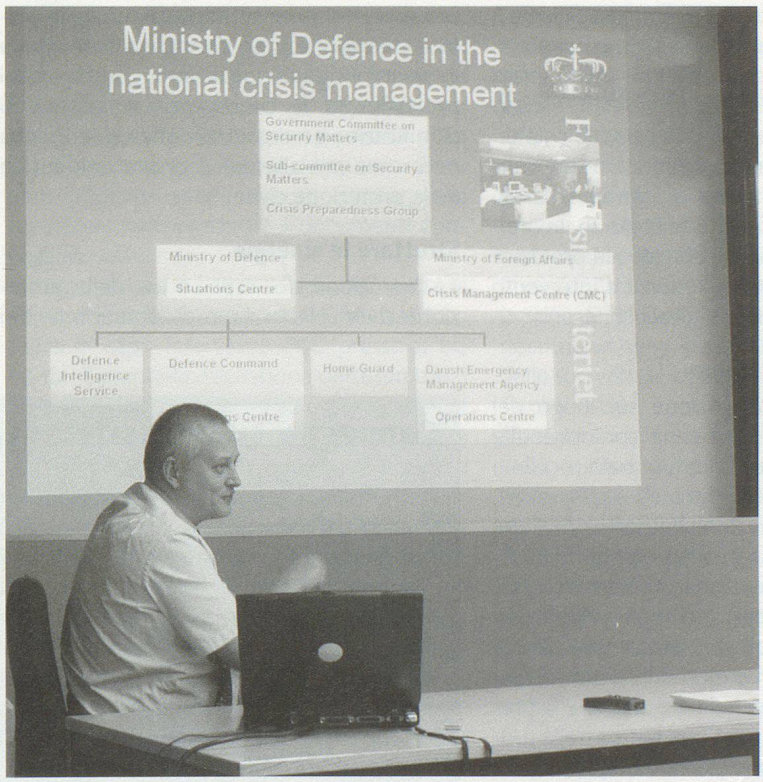

FOTO: UFPP

Un membro della delegazione danese (Danish Emergency Management Agency) spiega il sistema di protezione della popolazione danese ai rappresentanti svizzeri.

Direzione e Divisione «Concezione e coordinamento» (CC)

Le relazioni internazionali intrattenute dalla direzione e dalla Divisione CC dell'UFPP vertono soprattutto su temi di carattere generale inerenti alla protezione della popolazione. Le priorità attuali sono le seguenti:
- contatti con gli organi amministrativi dei Paesi limitrofi, soprattutto con l'Ufficio tedesco responsabile della protezione della popolazione e dell'aiuto in caso di catastrofe (deutsches Bundesamt für Bevölkerungsschutz und Katastrophenhilfe BBK) con sede a Bonn;
- contatti con altri organi governativi esteri, soprattutto di Paesi europei;
- partecipazione al programma PfP della Nato (Partnership for Peace/Partenariato per la pace);
- analisi delle possibilità di collaborazione con il «civil protection mechanism» dell'Unione europea;
- sviluppo congiunto di metodi, norme e convenzioni per la protezione dei beni culturali (nell'ambito dell'Unesco).

Laboratorio Spiez (LS)

Il LS è l'istituto svizzero riconosciuto a livello mondiale per la protezione contro minacce e pericoli atomici, biologici e chimici (ABC/NRBC). Esso partecipa ai programmi internazionali di disarmo e di controllo degli armamenti. Intrattiene inoltre contatti con i laboratori partner e gli altri enti specializzati di diversi Paesi, soprattutto europei, nonché con organizzazioni internazionali. Collabora infine alle attività della Svizzera inerenti al programma PfP.

Centrale nazionale d'allarme (CENAL)

La CENAL è l'organo della Confederazione specializzato nel campo di eventi straordinari quali l'aumento della radioattività, gli incidenti chimici d'ampia portata, i problemi presso sbarramenti idrici, ecc. Essa adempie i doveri diretti e indiretti previsti dalle convenzioni bilaterali con i Paesi limitrofi e dalle convenzioni internazionali. Come il LS, la CENAL è inoltre attiva nel programma PfP.

Istruzione

A livello internazionale, la divisione dell'istruzione mira soprattutto a scambiare informazioni ed esperienze inerenti alla materia dei corsi ed ai metodi d'insegnamento. Da una parte gli istruttori dell'UFPP frequentano corsi all'estero, dall'altra i corsi impartiti in Svizzera (soprattutto in lingua francese) sono aperti ai partecipanti stranieri se il numero di posti disponibili è sufficiente. Nell'ambito del programma PfP vengono offerti corsi e seminari speciali (in inglese). La divisione dell'istruzione collabora inoltre alla preparazione, alla direzione e alla valutazione di esercitazioni transfrontaliere, come l'esercizio «Regio Cat 06» e l'esercizio «Rheintal 06», ai quali ha partecipato anche la CENAL.

Infrastruttura

La divisione dell'infrastruttura trae profitto dalle esperienze raccolte dagli altri Paesi nel campo delle tecniche di costruzione, del materiale e della tecnologia di comunicazione. Lo scambio di conoscenze con gli organi competenti è ben consolidato con i Paesi scandinavi, ma deve essere ancora sviluppato con i Paesi limitrofi. □